

Nel secondo trimestre, rispetto a quello precedente, i consumi finali nazionali risultano invariati mentre gli investimenti fissi lordi registrano una crescita pari al 2,8%. Le importazioni sono cresciute dell'1,6% mentre le esportazioni sono diminuite dello 0,1%. La domanda nazionale al netto delle scorte ha contribuito per 0,6 punti percentuali alla crescita del Pil, con 0,5 punti degli investimenti fissi lordi e un contributo nullo sia dei consumi delle famiglie e delle Istituzioni Sociali Private ISP, sia della spesa delle Amministrazioni Pubbliche (AP). Anche la variazione delle scorte ha contribuito positivamente alla variazione del Pil (+0,2 punti percentuali), mentre la domanda estera netta ha fornito un apporto negativo pari a 0,5 punti. La revisione per l'intero periodo di stima dei conti trimestrali è dovuta all'introduzione delle eventuali modifiche dei modelli di trimestralizzazione e di stagionalizzazione che risultano necessarie per migliorarne la robustezza statistica delle stime a seguito della revisione dei nuovi dati annuali negli anni più recenti.

*Ottobre 2018*